

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
"SCHIO VAL LEOGRA"**

(Comuni di Schio, Malo, Monte di Malo, Piovene Rocchette, Posina, Santorso, Torrebelvicino, Valli del Pasubio, San Vito di Leguzzano, Consorzio Polizia Locale, società Pasubio Group, Pasubio Distribuzione Gas, Pasubio Rete Gas, Pasubio Tecnologia)

Art. 33, co. 3 bis, del d.lgs. 163/2006

DETERMINAZIONE N. 4 DEL 16 LUGLIO 2015

IL DIRIGENTE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "SCHIO VAL LEOGRA"

Premesso che, con determinazione del Direttore del Consorzio di Polizia Locale "Alto Vicentino" n. 207 del 16/12/2014 è stato affidato l'incarico per la realizzazione del progetto di "POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CON REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA TERRITORIALE DI LETTURA TARGHE PER LA GESTIONE CENTRALIZZATA E INTEROPERABILE DELLE IMMAGINI" alla società interamente partecipata Pasubio Tecnologia s.r.l. di Schio;

Considerato, altresì:

- che i Comuni di Schio, Malo, Monte di Malo, Piovene Rocchette, Posina, Santorso, Torrebelvicino, Consorzio Polizia Locale, e le società interamente partecipate Pasubio Group, Pasubio Distribuzione Gas, Pasubio Rete Gas hanno approvato l'accordo consortile per la costituzione della Centrale Unica di Committenza denominata "Schio Val Leogra", ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- che detto accordo è stato sottoscritto il 31.3.2015, e registrato al n. 3691 di Reg. Atti Privati del Comune di Schio;
- che con verbale del Consiglio di Amministrazione del 14/04/2015 la Società interamente partecipata Pasubio Tecnologia s.r.l. di Schio chiede formalmente l'adesione alla Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra;
- che l'art. 16 del Regolamento di istituzione, disciplina e funzionamento della C.U.C. - allegato all'accordo consortile di cui si tratta – consente la libera adesione da parte dei nuovi soggetti esterni o Comuni (art. 2 del D.P.C.M. 30.6.2011 e art. 32 del d.lgs. 163/2006);

Dato atto che la società Pasubio Tecnologia s.r.l., con nota del Direttore prot. 2408 del 6.7.2015, ha chiesto di avvalersi della prestazione della suddetta Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra per l'appalto dei predetti lavori per un ammontare complessivo a base di gara di € 92.000,00;

Ritenuto di accettare la richiesta e di disporre, conseguentemente, per la relativa procedura di affidamento;

Rilevato:

- che gli interventi previsti interessano direttamente i territori dei Comuni di Schio, Torrebelvicino, Santorso e San Vito di Leguzzano e indirettamente ma con importanti ricadute in tema di pubblica sicurezza anche i territori limitrofi dei Comuni confinanti con quelli citati;
- che tra le prerogative e le priorità organizzative della Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra rientrano le procedure di appalto dettate da un'esigenza di fabbisogni condivisa tra i soggetti che fanno parte della stessa Centrale Unica di Committenza;
- che mediante la gestione unica della singola procedura di appalto da parte della Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra è possibile raggiungere maggiori vantaggi in termini di economie di scala e garanzie sulla correttezza dei procedimenti amministrativi nonché migliori condizioni economiche di aggiudicazione dei contratti rispetto alla gestione autonoma da parte della singola amministrazione aggiudicatrice;
- che l'appalto dei lavori in oggetto rientra tra questo tipo di procedure;

Ritenuto opportuno procedere con una certa urgenza all'esecuzione degli interventi previsti in progetto mediante una celere procedura di selezione da attuare nel rispetto dei principi di affidamento dei contratti pubblici di lavori;

Ritenuto, in considerazione del limitato importo a base d'asta e nell'ottica di una maggiore celerità nei procedimenti, che l'affidamento degli interventi in argomento possa essere legittimamente espletato attraverso il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'esecuzione di soli lavori, secondo quanto previsto dai seguenti articoli del codice dei contratti (decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.):

- art. 122 comma 7;
- art. 53, comma 2, lett. a);
- art. 82, comma 3 e 3-bis;

Rilevato inoltre di adottare, come metodo di aggiudicazione, il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 3 e 3-bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dell'art. 119 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;

Accertato, ai sensi dell'art. 106 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., che il responsabile del procedimento del soggetto aderente ha acquisito dal Direttore dei Lavori l'attestazione circa:

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo nota prot. 2408 del 6.7.2015 redatto dal responsabile unico del procedimento del soggetto aderente in applicazione dell'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006;

Visto che, ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 163/2006 e art. 147 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il soggetto aderente ha provveduto all'istituzione di un ufficio di direzione lavori;

Visti gli allegati predisposti dalla Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. d) del proprio regolamento di istituzione, disciplina e funzionamento, per consentire l'avvio della procedura di gara scelta, come di seguito elencati:

- All. A – lettera di invito;
- MODELLO B – autocertificazione;
- MODELLO B1 – autocertificazione soggetti non firmatari;
- MODELLO C – elaborato per offerta a prezzi unitari;
- All. D – elenco operatori economici da invitare;

Ritenuto di provvedere, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n.163/2006, ad adottare apposito provvedimento a contrarre, indicante gli elementi essenziali del contratto e le modalità di scelta del contraente;

Dato atto:

- che, ai sensi degli artt. 11, 40 e 57 del decreto legislativo n. 163/2006, della determinazione ANAC n. 2/2011 e della sentenza del Consiglio di Stato, sez. V del 11/05/2009, n. 2882, gli operatori economici selezionati da invitare alla presente procedura negoziata sono stati individuati mediante informazioni desunte dal mercato (consultazione del casellario informatico delle imprese sul portale ANAC, precedenti esperienze contrattuali registrate dai soggetti aderenti alla CUC, operatori economici che hanno chiesto di essere invitati);
- che la procedura di cui si tratta deve transitare per il sistema SIMOG e che il possesso dei

requisiti di partecipazione dei partecipanti deve essere verificato esclusivamente attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici istituita presso l'AVCP – ora ANAC – così come disposto dall'art. 6 bis del d.lgs. 163/2006;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dei succitati atti e alla conseguente pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione;

Dato atto:

- del codice CIG 6335351109 (anno 2015) richiesto all'ANAC ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;
- del codice CUP: D24E15000220002 (anno 2015) richiesto al DIPE ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003 e s.m.i.;

Vista la deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 05.03.2014 e in particolare l'art. 2, comma 1, in cui è previsto che le stazioni appaltanti versino un contributo a favore dell'Autorità stessa corrispondente a Euro 30,00, secondo la fascia di importo del progetto previsto;

Visto che, ai sensi del comma 1-bis, art. 2 del D.Lgs. 163/2006 come modificato dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, il presente appalto non viene suddiviso in lotti in quanto per tipologia ed entità di interventi che lo caratterizzano non è possibile frazionare lo stesso in più lotti;

Visto:

- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163" e s.m.i.;
- la Legge n. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, "Codice delle leggi antimafia" e successive modifiche, di cui al D.Lgs. 15 novembre 2012 n. 218;

Richiamato il regolamento di istituzione, disciplina e funzionamento della Centrale Unica di Committenza Schio Val Leogra di cui all'accordo consortile del 31.3.2015, registrato al n. 3691 di Reg. Atti Privati del Comune di Schio e in particolare l'art. 6 - "Ambito di competenza e funzioni della CUC";

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con il quale si attribuiscono ai dirigenti i compiti e le funzioni per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi del vigente ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Schio;

d e t e r m i n a

1) le premesse formano presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di accettare la richiesta delle società Pasubio Tecnologia s.r.l., nota prot. 2408 del 6.7.2015, volta ad avvalersi delle prestazioni della Centrale Unica di Committenza "Schio Val Leogra" per l'appalto di cui al successivo art. 3);

3) di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., tra almeno 5 (cinque) imprese qualificate nel settore per l'individuazione del soggetto cui affidare i lavori di "POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CON REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA

TERRITORIALE DI LETTURA TARGHE PER LA GESTIONE CENTRALIZZATA E INTEROPERABILE DELLE IMMAGINI” [CIG: 6335351109 - CUP: D24E15000220002], per un importo progettuale di € 134.200,00, di cui € 92.000,00 quale importo a base d'appalto - i.v.a. esclusa - utilizzando i seguenti criteri:

- prezzo più basso da determinarsi, al netto delle spese relative al costo del personale e mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, comma 3 e 3-bis del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e 119 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;

4) di approvare la documentazione elencata in premessa e allegata alla presente determinazione, ovvero:

- All. A – lettera di invito;
- MODELLO B – autocertificazione;
- MODELLO B1 – autocertificazione soggetti non firmatari;
- MODELLO C – elaborato per offerta a prezzi unitari;
- All. D – elenco ditte da invitare;

5) di riservarsi la facoltà:

- di annullare e o revocare la procedura, di prorogarne la data, di sospenderne o aggiornarne le operazioni, senza che i partecipanti alla gara stessa possano accampare pretese di sorta;
- di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico, senza che i partecipanti alla procedura possano accampare pretese di sorta;

6) di dare atto che il contratto con l'aggiudicatario – da stipularsi in forma di scrittura privata con oneri a carico dell'aggiudicatario stesso - verrà stipulato dalla società Pasubio Tecnologia s.r.l. alle condizioni indicate nel disciplinare tecnico e nell'offerta di gara e decorsi i termini previsti dalla vigente normativa;

7) di dare atto, altresì, che le spese derivanti dall'appalto di cui trattasi verranno assunte con impegno di spesa da parte della società Pasubio Tecnologia s.r.l.;

8) di disporre per il pagamento della tassa sulle gare, quantificata in Euro 30,00 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005 e con le modalità previste dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici – ora ANAC con deliberazione del 5.3.2014, riservandosi l'adozione di un successivo provvedimento per l'assunzione della relativa spesa, da ripetere in seguito dalla società Pasubio Tecnologia s.r.l.;

9) di nominare il Capo Servizio contratti, Luna Veronese, responsabile delle procedure di gara per l'appalto di cui trattasi, nonché responsabile del trattamento dei relativi dati, a norma dell'art. 29 del d.lgs. 196/2003, dando atto che la medesima è stata accreditata quale responsabile del procedimento per la CUC Schio Val Leogra nella piattaforma informatica ANAC ai fini della verifica dei requisiti ex artt. da 38 a 44 del d.lgs. 163/2006 attraverso il sistema AVCPass.

dott. Livio Bertoia

Documento firmato digitalmente da Livio Bertoia
Dirigente della Centrale Unica di Committenza “Schio Val Leogra”
(artt. 20-21-24 del d.lgs. n. 82 del 7.3.2005 e s.m.i.)